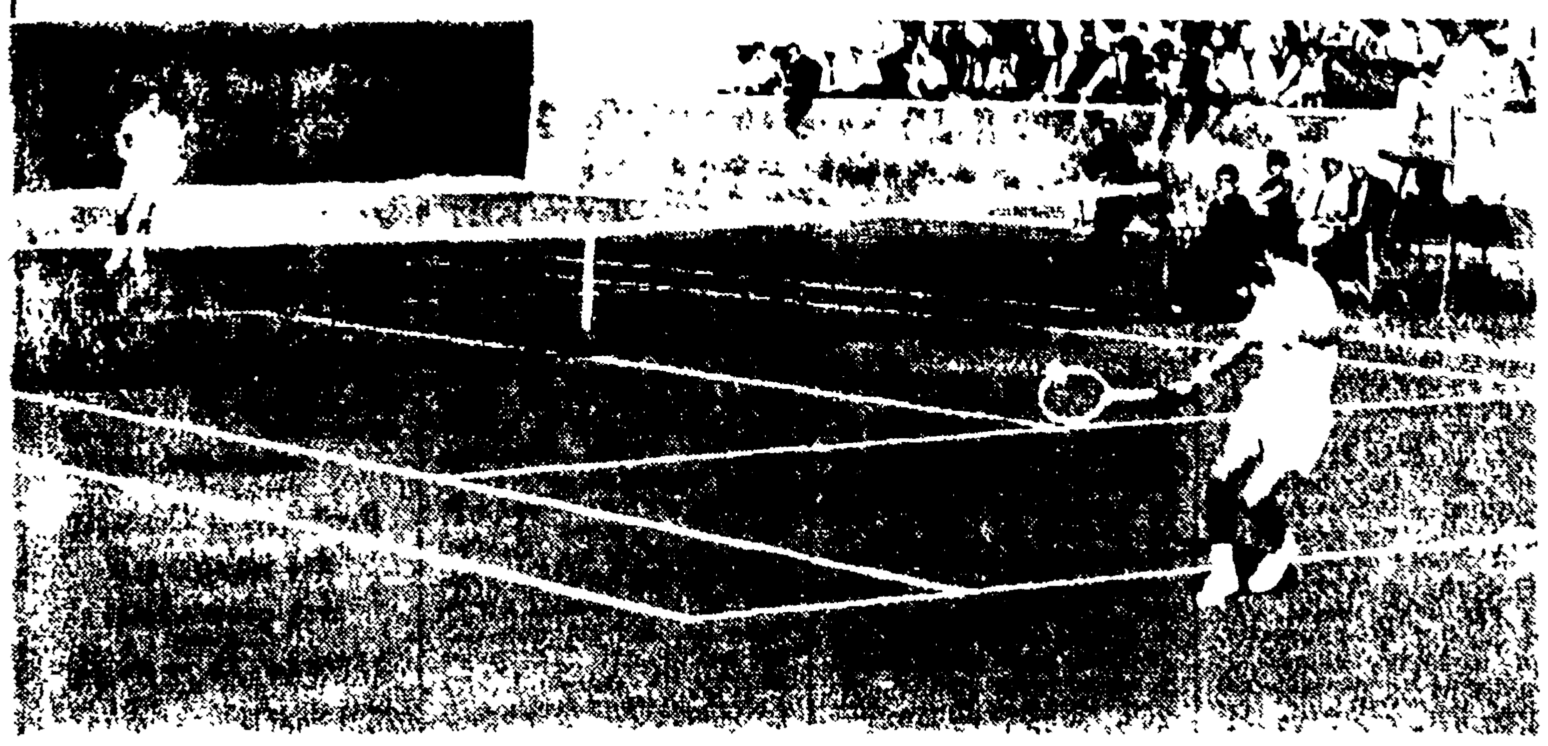
U.S.A.-Italia 1-0 dopo la prima giornata della finale interzona di Coppa Davis

PER GLI AZZURRI INIZIO AMARO



● Una fase del primo singolare fra GARDINI (a sinistra) e DOUGLAS. Dopo avere dominato l'avversario nei primi due set (6-4, 6-4) l'italiano è stato colpito da crampi ed ha perduto tre set consecutivi (7-5, 10-8, 6-0) permettendo così all'americano di assicurarsi la partita

Gardini tradito dai crampi Sospeso Reed-Pietrangeli

I risultati: Douglas-Gardini 4-6, 4-6, 7-5, 10-8, 6-0; Reed-Pietrangeli 6-2, 8-6, 3-4 (sospeso per l'oscurità) — Oggi si concluderà Reed-Pietrangeli (ore 12,30) e quindi si giocherà il doppio

Foschi presagi ahimè si delineano a chiusura di questa prima giornata tra Stati Uniti e Italia. E una particolare amarezza intride le vicende che abbiamo vissuto. Fausto Gardini, cui il diffuso e ripetiamolo pure, non cervellotico pronostico assegnava il compito di procurarci nel primo incontro opposto a Douglas la vittoria finale, è stato sconfitto in cinque set. Colto dai crampi, infatti, sul [illegible] nella quarta partita (dei crampi, maligni che gli si [illegible] dalla gamba alla mano che impugnava) per puro onor di firma, ha continuato a tenere il campo sino all'ultimo. Ma definitivamente spento. Che pena in questo senso, vedere la tristezza salirgli al viso e guardarlo lui, il vecchio leone! ma che fare così immobilizzato ridotto senza unghie per poter aggredire e ferire ancora, se non piegarsi al peso della fatalità?

Nell'incontro successivo tra Nicola Pietrangeli e Whitney Reed no, non ci sono attenuanti — o assai limitate comunque — all'andamento avverso ai colori italiani di quella frazione di incontro che ha potuto svolgersi. Al momento della sospensione infatti per sopraggiunta oscurità Reed [illegible] aggiudicato i primi due set e stava a 3 a 4 nel terzo. Ma vediamo il dettaglio.

Ha avuto due volti l'incontro Gardini-Douglas. Il uno dominato abbastanza nettamente dal campione d'Italia che si è aggiudicato le prime due partite per 6-4, 6-4 conducendo al terzo l'uno a 2 l'altro in cui Douglas, avvertendo ormai l'ineluttabilità della sconfitta ha dapprima avuto [illegible] coraggiose ed efficaci tanto non rischiava più nulla, poi, rimessa in equilibrio al la men peggio la barca ha saputo sfruttare assai bene quella che, ancora, poteva sembrare una crisi momentanea dell'italiano. A Gardini infatti si era gravemente [illegible] il colpo passante di rovescio [illegible] qualche sbandamento [illegible] e lentezza di diritto. Sicché lui Douglas ha cominciato ad appoggiare [illegible]

[illegible]

sono stati il servizio ben angolato, un paio di volées eseguite con buon senso del tempo, una notevole continuità d'azione. Gardini, viceversa era più efficace, un corche un po lento e non brillantissimo nel passante di rovescio soprattutto in lungo linea. Fra altri e un po fuori misura.

Anche il secondo set non registrava varianti sostanziali di tema e situazioni. Gardini teneva sempre in mano le redini del giuoco, e Douglas continuava a sfruttare, nelle limitate occasioni d'attacco la sua volée di diritto in diagonale. Nel terzo, Gardini stava 5 a 2. Ma aveva eseguito anche taluni pallonetti corti facile preda di Douglas il quale veniva rivelando sempre più gran condizione fisica e continuità di giuoco che gli permetterà recuperi sulle palle [illegible]. Douglas ciononostante era condannato ormai. E aveva perciò taluni risoluzioni folli, cui arriderà ripetutamente la sorte (ma quante palle fortunose non ha avuto anche dalla propria!). Poteva così risalire a 5 a 5 e quindi, dinanz ai primi sintomi di crisi di Gardini aggiudicarsi questo terzo set. Del quarto e quinto s'è detto.

Nicola Pietrangeli viceversa, ha fornito una prestazione sconcertante. Non v'è dubbio che Reed sia un giocatore scorbutico e un po' inafferrabile. Incredibilmente non sa «smecciare». Ma ha un buon servizio, che segue quasi sempre a rete e che conclude col drop-shot (smorzata di rovescio). Da fondo pare manchi un po' dei colpi fondamentali, ma non [illegible] Gioca bene al volo, tiene la rete con autorità ma soprattutto ha velocità e mobilità.

Ora Nicola [illegible] ormai, è un po' lento e manca in modo preoccupante di mobilità. Sicché quelle palle smorzate, che lo facevano giungere in affanno alla rete, erano il piatto peggiore per lui. Ma ha palesato pure troppo anche mancanza di condizione. Pallonava corto tenendo per [illegible] sario a rete corto rispondeva ai velocissimi servizi di Reed gli mancavano i passanti e a falloso. E' stato perciò incapace di costruire un giuoco e le sue poche carte sono state scompaginate dalla velocità e imprevedibilità [illegible] suo avversario.

Domani data la [illegible] ne si inizia alle 12,30 anziché alle 14,30.

ALBERTO VIGNOLA

Domani pomeriggio allo Stadio Olimpico

Un meeting atletico a livello mondiale

Spettacolari si prevedono le gare del triplo, del giavellotto e dei 400 metri ostacoli. Morale, Zimny, Fraschini e Zamparelli all'attacco di record mondiali o nazionali

Il finlandese Rikkamo è stato il primo atleta partecipante al grande meeting atletico, che avrà luogo domani all'Olimpico, a mettere piede a Roma. Il biondo triplista è venuto accompagnato da sua moglie, una bionda [illegible] con gli occhi profondamente turchini che tiene costantemente [illegible] [illegible]

Sono scesi a Ciampino i tre jugoslavi Kovac (m 400), [illegible] (peso) e Majtan (alto). Alle 16,30 sono giunti gli atleti dell'URSS, forti di Cistiak (110 ost.), Beulichev (m 400), Ozolin (100 e 200 m), Cibulenko, il campione olimpionico di giavellotto, Cevichalov (400 ost.), Kreer (triplo), Lipsnis (peso) e Savinkov (m 1500).

Non sarà solo la gara del triplo di alto livello tecnico. Nei 400 metri ostacoli per esempio il nostro Morale tenterà di migliorare il record europeo delle due distanze (400 m e 440 yarde) detenuto da [illegible] rispettivamente con [illegible] Tutt'altro traguardo di Morale sarà ben altro cioè quello dei primati mondiali sulle due distanze appartenenti all'americano Glen Davis (49.2) e dell'australiano Potgieter (49.7). [illegible]

[illegible]

REMO GHERARDI

Domani assemblea delle società UISP

[illegible]

Passa da Tel Aviv la strada per il Cile

L'Israele non è il Brasile ma non bisogna sottovalutarlo

Il clima, l'ambiente e la carica psicologica dei padroni di casa potrebbero influire sull'esito del match - La mezz'ala Menczel e lo stopper Lewkovitz gli uomini migliori del team di Mandi

(Dal nostro inviato speciale ATTILIO CAMORIANO)

[illegible]

Delle squadre [illegible] Israele si è parato, ri[illegible] nel 1958, quando [illegible] della Coppa Rimet [illegible] [illegible]

Tre a tre con la Juve

[illegible]

E' il caso di scherzare?

[illegible]

ATTILIO CAMORIANO

● TEL AVIV — I calciatori azzurri hanno trascorso parte della giornata di ieri alla ricerca di souvenir. Ecco Sivori intento ad acquistare un regalo per sua moglie (Telefoto)

Gyula Mandi

Perdere di misura

(Dal nostro inviato speciale)

TEL AVIV, 13 — L'allenatore d'Israele non si fa illusioni. E' sicuro di perdere, perché nel giuoco — dice — netta è la superiorità tecnica dell'Italia. Dunque: «Vincerà l'Italia ed io mi riterrei soddisfatto se Israele risultasse battuta con uno al massimo due goals di scarto».

— Allora, lei dà già l'addio alla Coppa Rimet?

— Certo. [illegible] l'Italia che deve andare nel Cile. Io apprezzo e stimo la squadra e [illegible] le considero favorita, insieme al Brasile (che è il più forte), all'Inghilterra, alla Spagna, all'Argentina, alla Germania, all'Ungheria e al Cile che godrà dei vantaggi dell'ambiente e del clima.

— Può anticiparci la tattica d'Israele, per la gara con l'Italia?

— Nessun segreto. Desidero che facciamo bella figura e perciò la squadra non si chiuderà troppo.

— Qual è la condizione dei giuocatori d'Israele?

— Non eccezionale perché qui il campionato è cominciato da appena tre settimane. E poi per un incidente sul lavoro mi è venuto a mancare Amar, il capitano.

Gyula Mandi ci indica, infine, il suo atleta più bravo e più esperto, il più pericoloso, è Menczel, mezz'ala destra.

A. C.

Giovanni Ferrari

Israele? È battibile

(Dal nostro inviato speciale)

TEL AVIV, 13 — *D'accordo con Mandi l'allenatore dell'Italia. Crede cioè che Israele dovrebbe dichiararsi contenta se sarà battuta con un solo goal di scarto.*

Afferma: «Ha pareggiato è vero in Jugoslavia. Ma con l'Etiopia l'ho vista: ha vinto stentando. Israele non fa paura ed è senza presunzione che lo dichiaro».

Come pensa di superare l'ostacolo?

Schierando una squadra solida in difesa e veloce all'attacco. I giuocatori di Mandi ci danno dentro con entusiasmo. Bloccarli e contrattaccarli, [illegible]

Vuol dire che l'Italia svolgerà il proprio giuoco?

Sicuro. Eventuali contromisure verranno attuate sul campo secondo la condotta degli avversari, secondo l'ambiente.

Mandi è certo che l'Italia andrà nel Cile e con buone probabilità d'affermazione. Lei che pensa?

Ferrari si fa più serio e borbotta: «Mandi è un amico. Sa, però, come si dice: dagli amici...».

A. C.

ULTIME DA TEL AVIV

Castelletti o Robotti?

● La formazione d'Israele annunciata da Mandi

(Dal nostro inviato speciale)

TEL AVIV, 13 — L'ambiente azzurro è tranquillo e sereno. L'unico ad essere un po' preoccupato è il terzino Castelletti il quale lamenta un leggero malanno sotto la pianta di un piede. Solo domani sapremo con sicurezza se il difensore della Fiorentina potrà indossare la maglia azzurra, esistono però molte probabilità ch'egli sia in campo. Ad ogni buon conto Robotti è pronto a sostituirlo.

Nel pomeriggio Ferrari ha portato i suoi ragazzi ad allenarsi: corse, scatti, palleggi prolungati e infine una partitella a ranghi ridotti coi difensori opposti agli attaccanti, partitella conclusasi con una mezza dozzina di reti. Il «Ramat Gan» che sarà teatro dell'incontro Israele-Italia per la Coppa Rimet presenta un terreno in buone condizioni ma il fondo ci è sembrato troppo soffice. Questo è anche il parere di Sivori che da noi interpellato ha però aggiunto: [illegible]

Sull'altro fronte l'ungherese Mandi ha fornito ai giornalisti l'ennesima formazione della sua squadra. Perché tanti tentennamenti? Potrebbe essere una manovra per ingarbugliare le carte in tavola agli avversari. Oggi Mandi ha dichiarato che domenica schiererà la squadra nel modo seguente: Hodorhy, Benvenisti, Tendler, Grundam, Lewkovitz, Tisch, Naari, Menczel, Selmach, Raisabi, Yang. Accanto al nome dell'ala sinistra Mandi ha messo un punto interrogativo poiché centravanti potrebbe giocare Levi nel qual caso Raisabi si trasferirebbe all'estrema sinistra. E' tutto.

A. C.

I pugili italiani vittoriosi a Dublino

DUBLINO, 13 — La rappresentativa dei pugili dilettanti [illegible] ha battuto stasera quella irlandese per 7 a 3.

FRASCHINI tenterà di battere l'annoso record di Mario Lanzi sui 400 metri piani

Per la Coppa Italia

Bizzarri non giocherà domani contro il Palermo

[illegible] Italia. La a destra [illegible]

[illegible] giocherà ala destra. [illegible]

[illegible] Sambe, Goettel. [illegible] I giocatori dei due [illegible]:

ROMA: Labella, Onorati, [illegible], Cella, Fiamini, [illegible], Brozzi, Maso, Fusco, [illegible], Brunelli, Bartoletti, Capati, De Sisti e Gualandi.

LAZIO: Gentili, Mommi, [illegible], Agostinelli, Mancini, [illegible], Andreotti, Pinna, [illegible], Baldelli, Sorel, Beretti, Tamburini e Tosato.

Iniziata la «Tre giorni del Sud»

Taccone vincitore ad Isernia al comando della classifica

ISERNIA, 13 — [illegible] «Tre giorni del Sud» [illegible]

[illegible]

Ma non precorriamo i tempi e seguiamo la corsa come si è svolta oggi. La prima frazione, cioè quella che ha portato la carovana da Cassino a Capracotta s'è risolta in maniera che non ammette dubbi perché la vittoria di Zanchetta nella seconda frazione ciclistica [illegible]

[illegible]

L'ordine d'arrivo

I FRAZIONE

1. Settore: 1) ZANCHETTA LUIGI (Atala) che copre i km 107,500 della prima tappa, la Cassino-Capracotta in 3.16'31" (media km 33,604); 2) Zancanaro (Philco) a 33"; 3) Taccone (Atala) a 51"; 4) Guarnieri; 5) Ballarini; 6) Ciampi.

II FRAZIONE

1) TACCONE che copre i km 100 della seconda frazione della prima tappa, la Capracotta-Isernia in 2.37'51" alla media di [illegible]; 2) Battistini s.t.; 3) Massignan s.t.; 4) Baffi a 11"; 5) Nencini s.t.; 6) Ballarini s.t.

Classifica generale

1) TACCONE in 5.51'40"; 2) Battistini s.t.; 3) Massignan s.t.; 4) Baffi a 11"; 5) Nencini s.t.; 6) Ballarini s.t.; 7) Ciampi a 1'06".

Ritirati dalla gara Bahamontes e Fornara

ISERNIA, 13 — La Federazione spagnola ha confermato alla «VOV» che il corridore Martin Federico Bahamontes dovrà partecipare domenica al campionato spagnolo a squadre, che si disputa a Madrid. Bahamontes che si è ritirato dalla «Tre giorni del Sud» domani mattina partirà in aereo per Madrid.

Un altro corridore che ha abbandonato la corsa è Pasquale Fornara colpito da grave lutto. Questa mattina infatti a Borgomanero si è spento il papà di Fornara.

TOTIP

1. CORSA	1 2
2. CORSA	x 1 2 2
3. CORSA	1 1 2 x
4. CORSA	1 x
5. CORSA	1 x x 1
6. CORSA	2 2 1 x 1 2